

Inchiesta

Fra i 16 e i 17 anni il 33 per cento ha già avuto un rapporto completo e troppo pochi purtroppo usano protezioni. I dati, l'analisi della sessuologia e il racconto di una protagonista del docureality "16 anni incinta Italia" (Mtv). **Tutto quello che dobbiamo sapere sulle prime esperienze dei nuovi adolescenti**

di Silvia Tironi

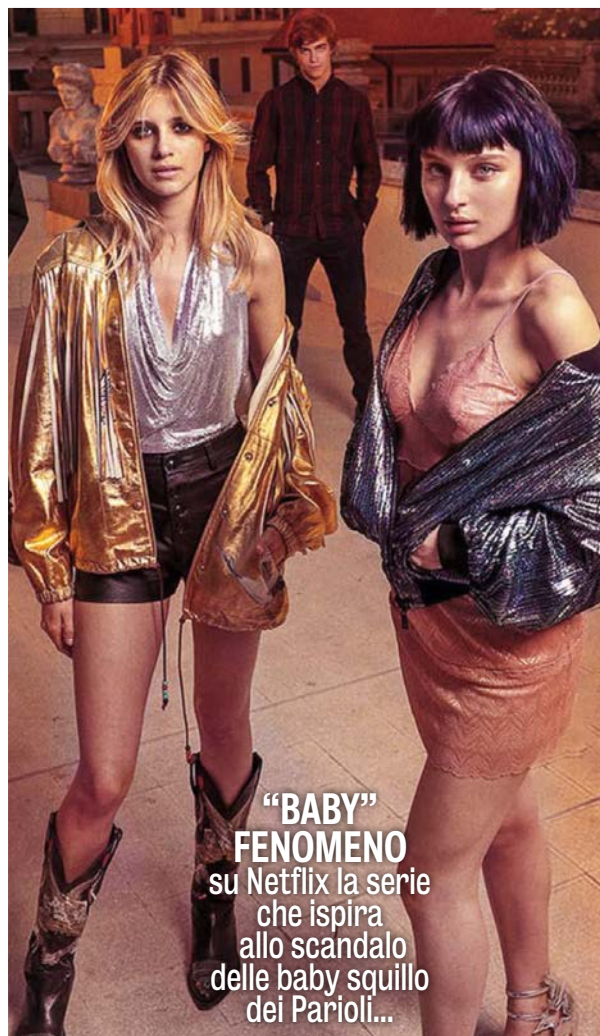
C'era una volta "la prima volta". Quella romantica, carica di significato, di attesa, di amore e anche di paura. Oggi non è più così. Il sesso dagli adolescenti viene praticato per lo più con disinvoltura e spesso la famosa "prima volta", appunto, è disinvestita del significato dolce che le veniva attribuito un tempo. Oggi è più che altro un modo per stare al passo con le amiche, per non passare da "sfigate" perché ancora a letto con qualcuno non si è finite. E così ecco che non si cerca più il principe azzurro: può andare bene anche un amico per baciarsi, fare il necking (toccarsi in modo sessuale dalla vita in su), il petting (toccarsi dalla vita in giù) fino al rapporto sessuale completo.

Quando e come

Secondo lo "Studio Nazionale Fertilità" promosso dal Ministero della Salute nel 2018, con un campione rappresentativo di circa 16.000 studenti **dai 16 ai 17 anni, il 33% dei ragazzi ha avuto rapporti sessuali completi**, mentre

quelli incompleti scendono al 19%. L'indagine 2020 dell'Osservatorio "Giovani e Sessualità"

82

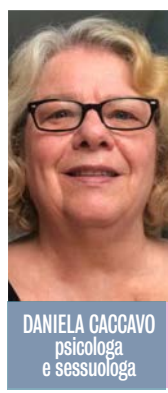


"BABY" FENOMENO su Netflix la serie che ispira allo scandalo delle baby squillo dei Parioli...

Foto Instagram

... anche la figlia di Asia nel cast

STORIE DI GIOVANISSIME A ds., una scena del docureality "16 anni incinta" in onda su Mtv. A sin., Benedetta Porcaroli, 22 anni, e Alice Pagani, 22, attrici protagoniste della serie tv di Netflix "Baby", che racconta la vita di alcune adolescenti che si prostituiscono e si ispira alla triste vicenda delle baby squillo dei Parioli. Sopra, Asia Argento, 45, con la figlia, avuta da Morgan, Anna Lou, 19, che ha appena debuttato nella serie da attrice. Sotto, Kedar Williams-Stirling, 25 (a sin.), e Connor Swindells, 24 (a ds.), nella serie "Sex Education", sempre su Netflix. Sotto, a ds., Angela di "16 anni incinta".



DANIELA CACCAVO
psicologa
e sessuologa



LE LEZIONI DI "SEX EDUCATION"

svolta da Durex e Skuola.net in collaborazione con E.bi.co. spin-off accademico dell'Università di Firenze, che ha coinvolto 15.254 giovani tra gli 11 e i 24 anni, riferisce invece che le "protezioni" non sono proprio "amiche" dei ragazzi: **solo il 46% indossa sempre il preservativo durante un rapporto sessuale**, mentre il 17% a intermittenza. Il 16% dei sessualmente attivi non usa metodi di contraccezione, **il 21% usa la pillola anticoncezionale**. La

percentuale di chi utilizza protezioni in relazioni occasionali scende al 44% mentre il 21% non ne prende affatto. «Il 25% utilizza la pratica del coito interrotto, che non è sicuro e non è un metodo anticoncezionale, mentre l'11% si avvale del calcolo dei giorni fertili», aggiunge **Daniela Caccavo, psicologa, sessuologa clinica, esperta in educazione sessuale e docente dei corsi Aispa** (Associazione Italiana Sessuologia Psicologia Applicata)

SESSO E MILLENNIALS: LA GUIDA



ANGELA
di "16 anni incinta"
con la sua piccola

Sempre prima

Gli adolescenti fanno sesso. E sempre prima. Come sottolinea la dottoressa, «se l'educazione sessuale fatta bene in Italia è rara, gli stimoli che arrivano dall'esterno e inducono a un approccio al sesso precoce sono moltissimi. Le statistiche dicono che per **il primo approccio ai siti pornografici la media dell'età è scivolata verso gli 11 anni**. Tutta questa stimolazione rispetto alla sessualità può portare a una certa curiosità». Non a caso, conferma l'esperta, «i primi approcci sessuali in genere sono spinti dalla voglia di sapere, di sperimentare, di mettersi alla prova, di soddisfare un desiderio sessuale, perché è indubbio che nel momento in cui inizia la pubertà piano piano il corpo diventa capace di riprodursi e inizia così anche il desiderio sessuale. Però un conto è il desiderio e un conto assecondarlo». Fare sesso, per i ragazzi, significa anche «spostare la

soddisfazione del piacere da se stessi all'altro, consolidare la propria identità sia dal punto di vista corporeo sia psicologico, cognitivo, relazionale e anche confermare il proprio orientamento sessuale e i propri bisogni affettivo-relazionali». Ma non sempre l'atto sessuale, come abbiamo visto, è accompagnato da una piena consapevolezza: «Lo sviluppo del corpo spesso precede lo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo. Questo significa che spesso i ragazzi hanno un corpo che riceve degli stimoli, ma non sono ancora pronti rispetto a un discorso di emozioni e di relazione. E così accade che fare sesso non è una scelta personale al 100%. **In moltissimi casi le adolescenti non sono davvero pronte per questa esperienza, ma si lasciano persuadere dagli altri**». Se a tutto questo si aggiunge poi che «il rapporto sessuale viene anche visto come un passaggio al mondo adulto, ecco che aumen- ►►

solo il **46%**
usa sempre
il preservativo

(Dati: Osservatorio Giovani e Sessualità)



L'EMOZIONE
DELL'ECOGRAFIA



DA "16 ANNI
INCINTA"
LA GIOIA
DI ANGELICA



ERIKA
CON
LA MAMMA

DAL DOCUREALITY

Sopra e a sinistra, alcuni dei protagonisti del docureality "16 anni incinta" su Mtv. A sinistra, Erika con la mamma: la ragazza ha raccontato la sua esperienza a "Diva e donna" per dare forza a chi si trova nella sua stessa situazione. Sopra, Angelica con il padre della piccolina appena nata e sopra, a sin., la prima ecografia di una giovane mamma.



KATE
MOSS
la modella
ribelle e la figlia
Lila Grace

«tano anche i comportamenti a rischio e le gravidanze indesiderate». E davvero precoci. Come riferisce il *Corriere della Sera*, il centro Saga (Servizio di Accompagnamento alla Genitorialità in Adolescenza) degli ospedali San Paolo e San Carlo di Milano ha rilevato in questo 2020 un vero boom di future mamme a soli 13-15 anni. Al momento ne sono seguite 13, quando la media è di 5 all'anno. Sono invece 11 le ragazze di 16-17 anni.

Parla Erika di "16 anni incinta"

E di "teen-mum" si occupa anche il docu-reality *16 anni incinta Italia*, in onda il giovedì alle 22 in prima tv assoluta su Mtv (canale 130 di Sky e in streaming su Now TV). Al centro, le storie di adolescenti in

dolce attesa, che scelgono di portare avanti la gravidanza e che si raccontano mettendo a nudo le emozioni, le paure, le fragilità ma anche il coraggio di certe decisioni, fatte spesso contro tutto e tutti. Come Erika, che partecipa al programma per «dare forza a chi si trova nella mia stessa situazione, da sola, a 16 anni, incinta. Ragazze, anche da sole ce la si può fare». Erika sin dall'inizio di questa avventura è stata da sola: «Ero da sola quando ho fatto il test di gravidanza, ero da sola quando ho fatto la prima ecografia - c'era mia mamma, d'accordo, ma non il mio compagno -, da sola ho deciso di portare avanti la gravidanza. Sono sempre stata contro l'aborto su di me. Se mai fossi rimasta incinta, avrei dovuto prendermi le mie responsabilità».

Pillola dei 5 giorni dopo senza ricetta

Un cambio radicale che ha suscitato polemiche sia da parte di alcuni medici che di alcuni genitori. Non sarà più necessario l'obbligo della prescrizione medica per dispensare alle minorenni "Ulipristal acetato", il farmaco utilizzato per la contraccezione di emergenza fino a cinque giorni dopo il rapporto. Lo ha stabilito l'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) con la Determina n. 998 dell'8 ottobre che la definisce una svolta per la tutela della salute fisica e psicologica delle adolescenti. «Al momento dell'acquisto in farmacia», spiega direttore generale dell'Aifa Nicola Magrini, «il



ANCHE PER LE MINORI

farmaco sarà accompagnato da un foglio informativo che ha lo scopo di promuovere una contraccezione informata ed efficace ed evitare un uso inappropriato della contraccezione di emergenza». L'Aifa svilupperà un sito con indicazioni approfondite sulla contraccezione. Magrini chiarisce che si tratta di un medicinale da utilizzare in casi estremi e non certo come anti-concezionale.

DAL FILM ALLA REALTÀ Qui a sin., il bancone di una farmacia. Ora per la cosiddetta "pillola dei 5 giorni", anche per le minorenni, non è più necessaria la prescrizione medica. Sotto, i protagonisti del film "Juno" (2007), Ellen Page, 33, e Michael Cera, 32: racconta la storia di una ragazza 16enne che dopo una sola esperienza sessuale con il suo migliore amico rimane incinta.



DAL FILM "JUNO"

Già, perché il papà della bambina ha deciso di non riconoscerla e la loro storia è così finita. «Le paure più grandi che ho avuto sin dall'inizio sono state legate al non avere più accanto a me il ragazzo che amavo, il pensiero della mia bambina senza un papà, il come un domani le racconterò cosa è successo», ci spiega. Ma la sua mamma le è stata accanto e il suo papà è un nonno affettuoso e premuroso. Erika è stata una sprovveduta approcciandosi al sesso? Niente affatto. «Abbiamo sempre utilizzato precauzioni, come del resto mi ha sempre spiegato mia mamma. La nostra prima volta è avvenuta un po' perché sono stata spinta da altri. Un consiglio: ragazze, prevenire sempre. C'è tempo per fare i figli, godiamoci la nostra adolescenza che poi non torna più indietro. Certo, quando si è fidanzati è normale avere dei rapporti, però bisogna farlo nel modo giusto e magari rispettando i tempi e i consigli dei grandi».

Silvia Tironi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VANESSA PARADIS con la figlia avuta da Johnny Depp...

MAMME FAMOSE E ADOLESCENTI Qui a sin., Apple Martin, 16 anni, figlia di Gwyneth Paltrow, 48 (sotto, insieme), e del leader dei Coldplay Chris Martin. La Paltrow è famosa anche per aver parlato spesso di sesso e sex toys e per il lancio di una candela che si chiama "il profumo della mia vagina". Più a sin., Kate Moss, 46 anni, abbraccia con orgoglio la figlia Lila Grace Hack, bellissima 18enne che segue le sue orme. Qui a ds., Lily-Rose Depp, 21 anni, figlia di Vanessa Paradis, 47 (sopra, con lei), e dell'attore Johnny Depp. Nel 2016 ha detto "niente etichette sulla mia sessualità"



...sul sesso non vuole etichette



APPLE MARTIN la figlia di Gwyneth Paltrow e Chris dei Coldplay...



...bella come la "maliziosa" mamma